



"Vi darò un cuore nuovo,"

(Ez 36,26)

**Veglia di preghiera presieduta da
S.E. Rev.ma Mons. Salvatore Di Cristina,
Arcivescovo di Monreale**

Monreale, Basilica Cattedrale, 10 Giugno 2011

A. perché eterno è il suo amore.
C. Solo lui fa meraviglie.
A. Grazie a Jahvè, alleluja. (4)

C. Ha creato i cieli con sapienza,
A. perché eterno è il suo amore.
C. Rende ferma la terra sulle acque. * (**A.** *Grazie a Jahvè...*)

C. Egli ha fatto i grandi luminari,
A. perché eterno è il suo amore.
C. Sole e luna per governare.*

C. Ha colpito l'Egitto nei suoi figli,
A. perché eterno è il suo amore.
C. E ha fatto uscire Israele.*

C. Ha diviso il mare in due parti,
A. perché eterno è il suo amore.
C. Ha fatto passare in mezzo il suo popolo.*

C. Ha sommerso l'esercito nemico,
A. perché eterno è il suo amore.
C. Ha condotto Israele nel deserto.*

C. Ci ha donato secondo la promessa,
A. perché eterno è il suo amore.
C. Una terra stillante latte e miele.*

C. Nella sconfitta non ci abbandona,
A. perché eterno è il suo amore.
C. E ci libera dai nostri oppressori.*

C. Dona il cibo ad ogni creatura,
A. perché eterno è il suo amore.
C. Rendiamo grazie al nostro Dio.*

Onnipotente o Creatore
o Salvatore di misericordia.

D. Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio

CANTI FINALI

NON ABBIATE PAURA

**Non abbiate paura, non abbiate paura
spalancate le porte a Cristo, aprite le porte a Lui.**

La sua salvezza è potente, aprite le porte a Lui
aprite tutti i confini, aprite le porte a Lui
tutti i popoli e le nazioni, aprite le porte a Lui
Egli solo sa cos'è nell'uomo, aprite le porte a Lui
Non abbiate paura....

Lasciate che parli all'uomo, aprite le porte a Lui
lasciate che parli al suo cuore, aprite le porte a Lui
Egli solo ha parole di vita, aprite le porte a Lui
parole di vita eterna, aprite le porte a Lui
Non abbiate paura....

Il vangelo raggiunge ogni uomo (aprite le porte a Lui)
é questo il messaggio di speranza (aprite le porte a Lui)
Parola di salvezza e libertà.

SALMO 135 (136) – GRAZIE A JAHVE'

A. Grazie a Jahvè, alleluja.
Grazie a Jahvè, alleluja.
Grazie a Jahvè, alleluja.
Grazie a Jahvè, alleluja.

C. Rendiamo grazie al nostro Dio,

I PARTE

La veglia inizia in silenzio, con la solenne processione del cero pasquale: il diacono incede davanti con il cero acceso; dietro di lui i rappresentanti dei movimenti laicali diocesani (che siederanno poi sul presbiterio), seguiti dal clero e infine dal Vescovo. Intanto viene proclamato il brano di Ez 37, 1-14.

Ezechiele 37, 1-14

La mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; mi fece passare tutt'intorno accanto ad esse. Vidi che erano in grandissima quantità sulla distesa della valle e tutte inaridite. Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai». Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annunzia loro: Ossa inaridite, udite la parola del Signore. Dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete: Saprete che io sono il Signore». Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre io profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. Guardai ed ecco sopra di esse i nervi, la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro. Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza figlio dell'uomo e annunzia allo spirito: Dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano». Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato. Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la gente d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti. Perciò profetizza e annunzia loro: Dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi risuscito dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nel paese

d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi risusciterò dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nel vostro paese; saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

CANTO D'INGRESSO

Il canto viene eseguito mentre la processione d'ingresso giunge in presbiterio e il vescovo incensa l'altare e l'icona di Maria madre del cenacolo.

REDENTORE DELLE GENTI

Redentore delle genti
Ci hai salvato col tuo grande amore
Buon pastore, noi tuo gregge,
ci conduci alla libertà.

Cristo Salvatore
Hai posto in mezzo a noi
La tua dimora
Per l'eternità.

Redentore delle genti
Ti fai dono per l'umanità,
tu sei il Verbo fatto carne,
noi le membra del tuo divin corpo.

Redentore delle genti
Sei la luce nell'oscurità,
noi il tuo popolo fedele
che cammina nella verità.

Redentore delle genti
Sei speranza dell'umanità,
tu la vite, noi i tralci,
nel tuo amore saldi noi vivremo.

Signore noi esaltiamo il tuo nom, vogliamo ringraziarti pei prodigi che tu hai fatto,
abbiam fiducia solo nel tuo amor
poiché tu solo sei l'Iddio eterno in cielo e sulla terra.

Preghiamo:

Concedi, o Dio Padre, ai tuoi fedeli di innalzare un canto di lode all'Agnello immolato per noi e nascosto in questo santo mistero, e fa' che un giorno possiamo contemplarlo nello splendore della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.
Amen

BENEDIZIONE EUCARISTICA

CANTO: LODI ALL'ALTISSIMO

Tu sei Santo Signore Dio,
Tu sei forte. Tu sei grande,
Tu sei l'Altissimo l'Onnipotente,
Tu Padre Santo, Re del cielo.

Tu sei trino, uno Signore,
Tu sei il bene, tutto il bene,
Tu sei l'Amore, Tu sei il vero,
Tu sei umiltà, Tu sei sapienza.

Tu sei bellezza, Tu sei la pace,
la sicurezza il gaudio la letizia,
Tu sei speranza, Tu sei giustizia,
tu temperanza e ogni ricchezza.

Tu sei il Custode, Tu sei mitezza,
Tu sei rifugio, Tu sei forza,
Tu carità, fede Tu speranza,
Tu sei tutta la nostra dolcezza.

Tu sei la vita eterno gaudio
Signore grande Dio ammirabile,

TUTTI

Ti presentiamo ora, o Signore, tutti gli ammalati nel corpo o nello spirito; coloro che sono afflitti da forme di nevrosi o di depressione; coloro che la mancanza di senso spinge alla disperazione. Consola quanti vivono l'esperienza del lutto con la certezza della vita eterna e dona conforto agli anziani e ai moribondi, tu che accompagni il nostro esistere in ogni sua stagione. Donaci occhi per vedere le necessità di coloro che ci passano accanto e rendi il nostro cuore aperto alla compassione e alla misericordia.

**Adoro Te, fonte della vita,
adoro te, Trinità infinita,
i miei calzari leverò in questo santo suolo
alla presenza tua mi prostrerò.**

Breve pausa di silenzio

V. Animati dallo Spirito del Signore, con le braccia aperte, in segno di abbandono al Padre, con un cuore solo diciamo insieme:

Padre nostro...

CANTO: GRANDE E' IL SIGNORE

Grande e degno di ogni lode è il Signore.
La città del nostro Dio è un luogo santo.
La gioia sulla terra.
Grande è il Signore in cui abbiamo la vittoria
Perché ci salva dal nemico,
prostriamoci a lui.

SALUTO DEL CELEBRANTE

V. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

V. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Tutti: *E con il tuo spirito*

(Tutti siedono)

- **Intervento introduttivo della segretaria della consulta**

LITURGIA PENITENZIALE

V. Fratelli carissimi, prima di invocare dallo Spirito la grazia di un cuore nuovo, vogliamo chiedere perdono al Signore per tutto ciò che ci ha reso simili alle ossa inaridite della profezia di Ezechiele, per tutto ciò che rende sterile il nostro Battesimo, oscura la testimonianza della fede, spegne la speranza, mortifica la carità.

CANONE: Sangue di Gesù, liberaci (x4)

LETTORE

Liberaci, o Signore, dai nemici della nostra gioia;
dal demonio, che sfrutta tutto ciò che fomenta la
tristezza;
dallo spirito del mondo, con i suoi principi, la sua
logica e le sue illusioni;
dall'amor proprio con la sua suscettibilità e la sua
vanità;
dalla carne, con le sue inclinazioni basse;
dal disordine delle nostre azioni;
dalla fretta, dalla gelosia, dal desiderio di
primeggiare, dalle discussioni inutili,
dalle preoccupazioni e dalle idee vane,
dalla confusione e dalla mancanza di ordine,
dalle mire egoistiche,
dal timore e dalla diffidenza,
dall'impazienza, dalla noia,
dagli amori disordinati e dall'invidia,
dallo scoraggiamento e da ogni forma di mancanza di
fede.

CANONE: Sangue di Gesù, liberaci (x4)

V. Ascolta, Signore, la nostra preghiera; liberaci dalle insidie
del tentatore, fortifica la nostra fede; dona fedeltà agli sposi,
perseveranza ed integrità ai consacrati e ai sacerdoti;
sostieni le debolezze di ciascuno e rialzaci con il dono
sempre nuovo della tua misericordia.

Tutti: Amen

LETTORE

Ti preghiamo ora, o Signore, per la nostra chiesa
diocesana:
purificala da quei mali che ne possono sfigurare il
volto;
dalle rivalità e dallo spirito di divisione,
dal pregiudizio e dalla mormorazione,
dalla chiusura perbenistica alle miserie degli altri;

per l'offerta, a Te gradita, del nostro sacrificio
quotidiano, così necessario alla crescita
della comunità umana e alla nostra santificazione.

TUTTI Aiutaci a compiere i nostri doveri
con amore e generosità.
fa che ci sentiamo responsabilmente impegnati
nella costruzione di un mondo più giusto e solidale.
Allontana da noi l'indifferenza
e rendici accoglienti verso chi, spinto dal bisogno,
sembra volere invadere la nostra felicità.
Fa' che non perdiamo per comodità, per paura o per
pigrizia, il coraggio della verità che rende liberi.
Facci desiderare il tuo regno, Signore!

**Adoro Te, fonte della vita,
adoro te, Trinità infinita,
i miei calzari leverò in questo santo suolo
alla presenza tua mi prostrerò.**

LETTORE

Ti ringraziamo, Signore,
perchè ti sei fatto in tutto nostro fratello,
accettando di condividere l'umana fragilità,
ad esclusione del peccato.
Ti ringraziamo perchè ci insegni a cercarti e trovarti,
in modo speciale, in tutte le povertà del nostro
tempo.
Là dove la dignità dell'uomo è calpestata,
e l'egoismo scava solchi di solitudine
sempre più grandi.
Ti ringraziamo perchè sei la forza dei deboli
e il tuo corpo liberamente donato, ci insegna
la via della speranza nella prova,
infondendoci nel cuore la certezza incrollabile
del tuo amore.

LETTORE

Ti ringraziamo, Signore, perchè sei
La sorgente stessa dell'amore.
Ti ringraziamo perchè da sempre ci hai amati
voluti, stimati.
Ci hai reso capaci di amare e trasmettere la vita,
ad immagine di te.
Hai messo nel cuore dell'uomo e della donna
il desiderio della comunione,
perchè in Te fossero una carne sola.
Nel mistero della croce ci hai insegnato
la via stretta dell'amore puro,
svelandoci la fecondità del sacrificio.

TUTTI: Ora, Signore, ti chiediamo,
custodisci i nostri affetti, perchè
nell'integrità del cuore e nella purezza della vita
noi possiamo onorare
la dimora santa del tuo Spirito
che è il nostro corpo.
Ti affidiamo le famiglie,
specialmente quelle più divise,
dove il fuoco dell'amore chiede di essere ravvivato.
Il tuo Spirito risani le ferite della divisione
e ridoni gioia e concordia.
Orienta al bene tutte le nostre relazioni
e fa' che ricerchiamo, in ogni incontro,
l'amicizia vera, che semina pace e speranza.
Signore, insegnaci ad amare!

**Adoro Te, fonte della vita,
adoro te, Trinità infinita,
i miei calzari leverò in questo santo suolo
alla presenza tua mi prostrerò.**

LETTORE

Ti ringraziamo, Signore, per le risorse del
creato, dono prezioso del tuo amore.
Ti ringraziamo per il nostro lavoro,

da un attaccamento eccessivo a tradizioni
rassicuranti che nasconde l'incapacità di aprirsi
alla conversione del cuore;
dal sospetto e dalla tentazione di giudizio
che non fanno vedere nel prossimo il bene;
da una ritualità priva di vita che non evangelizza e
non converte;
dal poco zelo apostolico e spirito missionario,
dalla mancanza di obbedienza, di mitezza e di
docilità;
dalla tentazione sempre ricorrente di sentirsi a posto.

CANONE: Sanguè di Gesù, purificaci (x4)

V. O Padre, fonte di ogni bene, metti in ciascuno di noi, il
desiderio ardente della comunione, perchè come pietre vive,
possiamo edificare la tua dimora. Sana le ferite di questo
corpo ecclesiale e infondi la tua pace. Il vento del tuo Spirito
ci spinga a guardare in alto fino a desiderare la statura
stessa di Cristo, nostro Signore e Salvatore, e ci renda
testimoni gioiosi della sua Resurrezione.

Tutti: Amen

LETTORE: Rinnova, Signore,
con i prodigi di una nuova Pentecoste,
tutta la Chiesa, tua sposa.
Versa l'unzione del tuo amore
sulle ferite dell'umanità;
dona forza ai perseguitati,
solleva agli ammalati,
speranza a tutti i sofferenti.
Visita i luoghi del potere,
dona saggezza ai governanti
e metti nei cuori il desiderio della tua pace.

CANONE: Sanguè di Gesù, rinnovaci (x4)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

V. Spirito che distribuisi a ciascuno i carismi;
Spirito di sapienza e di scienza, amante degli uomini;
che riempi i profeti, perfezioni gli apostoli,
fortifichi i martiri, ispiri l'insegnamento dei dottori!
E' a te, Dio Paraclito,
che rivolgiamo la nostra supplica, mista all'incenso odoroso.
Ti chiediamo di rinnovarci con i tuoi santi doni,
di posarti su di noi come sugli apostoli nel cenacolo,
effondi su noi i tuoi carismi,
riempici della sapienza della tua dottrina;
fa di noi templi della tua gloria,
inebriaci con la bevanda della tua grazia.
Donaci di vivere per te, di consentire a te e di adorare te,
tu il puro, il santo, Dio Spirito Paraclito.¹

Tutta l'assemblea, in piedi, con le mani alzate, chiede ora che venga rinnovato il dono dello Spirito Santo.

CANTO: SPIRITO DI SANTITA'

**Spirito di santità
Spirito di luce
Spirito di fuoco
Scendi su di noi.**

Spirito del Padre, tu sei la luce,
manda a noi dal ciel lo splendore di gloria. Rit.

Unzione celeste, fonte di vita,
rinfranca i cuori e guarisci i corpi. Rit.

Testimone verace, tu ci mandi nel mondo
a proclamare che Cristo è risorto. Rit.

¹ Pontificale Syrorum

CANTO

**Adoro Te, fonte della vita,
adoro te, Trinità infinita,
i miei calzari leverò in questo santo suolo
alla presenza tua mi prostrerò.**

LETTORE

Noi ti ringraziamo Signore Gesù,
per il dono prezioso della fede che, nella
Chiesa, ci è stata trasmessa.
Ti ringraziamo per i santi, i martiri, i confessori,
per la schiera innumerevole dei tuoi testimoni.
Per tutto il bene che la potenza del Vangelo ha
seminato nel mondo,
per ogni vittoria della grazia sulle tenebre del male,
per tutti coloro che si sono nutriti di Te
e sono vissuti per Te.

TUTTI: Ricchi di questa preziosa eredità,
innestati in una storia di salvezza,
noi ti chiediamo ora, Signore,
per la potenza del tuo Santo Spirito;
di saper trasmettere con un cuore nuovo,
come genitori, catechisti, educatori
il bene inestimabile della fede alle nuove generazioni.
Che il tuo Santo Nome sia impresso,
in modo speciale nel cuore dei giovani
e nuove generazioni di cristiani possano ancora
amare il mondo con l'ardore stesso del tuo cuore.

**Adoro Te, fonte della vita,
adoro te, Trinità infinita,
i miei calzari leverò in questo santo suolo
alla presenza tua mi prostrerò.**

Cristo misericordioso,
per amore offerto al mondo,
sei venuto buon samaritano,
e con noi ti sei fatto pellegrino.
Il tuo Corpo e il tuo Sangue ci hai donato
per restare per sempre con noi.

Spirito santo Signore,
sei datore della vita,
sei consolatore di ogni uomo,
ci riveli Cristo Gesù.
Tu proteggi e rinnovi la tua Chiesa
e la guidi alla santità

*.(Si abbassano le luci della Cattedrale e si rimane per alcuni minuti
in silenzio)*

CANTO: VENITE A ME

C. Venite a me, voi tutti,
che siete affaticati e oppressi,
ed io vi ristorerò. (2v)
Prendete il mio giogo sopra di voi
E imparate da me
Che sono mite ed umile di cuore,
e troverete ristoro per voi,
troverete ristoro per le vostre anime.

A. Perché il mio giogo é soave,
Perché il mio giogo é soave,
E il mio carico leggero.
Perché il mio giogo é soave,
E il mio carico leggero.

Breve pausa di silenzio

Spirito d'esultanza, gioia della chiesa
fai scaturire dal cuore il canto dell'agnello. Rit.

Facci conoscere l'amore del Padre
e rivelaci il volto di Cristo Gesù. Rit.

Fuoco che illumini, soffio di vita
tu rendi gloriosa la croce del Signor. Rit.

V. *Vieni Spirito Santo, vieni e rinnova la faccia della terra!
Vieni con i tuoi sette doni! Vieni Spirito di vita, Spirito di verità,
Spirito di comunione e di amore!
La Chiesa e il mondo hanno bisogno di te.
Vieni Spirito Santo e rendi sempre più fecondi i carismi che hai
elargito.
Dona nuova forza e slancio missionario a questi tuoi figli e
figlie qui radunati.
Dilata il loro cuore, ravviva il loro impegno cristiano nel
mondo.
Rafforza il loro amore e la loro fedeltà alla Chiesa.² Rendili
coraggiosi messaggeri del Vangelo, testimoni di Gesù Cristo
Risorto, Redentore e Salvatore dell'uomo, che è Dio e vive e
regna per tutti i secoli dei secoli.*

Tutti: Amen

(Tutti siedono)

² *Giovanni Paolo II ai movimenti – 30 maggio 1998*

LITURGIA DELLA PAROLA

GUIDA: *Ascolteremo ora un'esortazione di Paolo dalla lettera ai Romani che ci invita ad accogliere gli uni gli altri perchè possiamo rendere grazie a Dio con un solo cuore. E' il frutto dell'azione dello Spirito, infatti, suscitare dalla diversità delle voci, l'armonia di un solo canto. Lo Spirito che abbiamo invocato perchè ci colmasse dei suoi doni, ci chiede ora di viverli ed esercitarli nella carità, perchè tutta la Chiesa di Dio ne venga arricchita. Solo nella carità sperimentiamo infatti la straordinaria fecondità della grazia tanto che nessuno può dirsi povero, come ci ricorda il brano di S. Agostino che ascolteremo subito dopo. Nel Vangelo di Giovanni contempleremo invece Gesù vivo che effonde lo spirito sul popolo da lui redento, di cui la comunità apostolica è la primizia, realizzando così la profezia di vita nuova del profeta Ezechiele.*

Letture bibliche

Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Romani (15, 1-7; 13)

Fratelli, noi che siamo i forti abbiamo il dovere di sopportare l'infermità dei deboli, senza compiacere noi stessi. Ciascuno di noi cerchi di compiacere il prossimo nel bene, per edificarlo. E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti ad esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo. Accoglietevi perciò gli uni gli altri come Cristo accolse voi, per la gloria di Dio. Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, perché abbondiate nella speranza per la virtù dello Spirito Santo.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

II PARTE

Adorazione eucaristica

GUIDA: *Accoglieremo ora Gesù Eucaristia, il pane dello Spirito, che si offre alla nostra adorazione. Egli nutre la nostra comunione, dà alimento ai nostri carismi, sostiene la fatica quotidiana del nostro viaggio terreno con la concretezza del suo amore. Mentre tutta la Chiesa si prepara a celebrare il Congresso Eucaristico Nazionale, anche noi vogliamo dire:*

*"Signore, da chi andremo?"
Come sposi, come consacrati,
come uomini e donne impegnati
a fecondare con il germe del Vangelo
questo nostro tempo, intessuto
di tante contraddizioni,
noi veniamo per attingere da Te
sapienza e forza ma, soprattutto, per dirti grazie
perchè sei rimasto con noi,
fino alla fine dei secoli.*

CANTO: LA TUA GLORIA ILLUMINA IL CAMMINO

**La tua gloria illumina il cammino
di chi cerca te Signore.
Sei colonna di fuoco nella notte,
ci sostieni con la tua bontà.**

Padre, santo tu sei,
nel tuo amore ci hai creato.
Hai guidato Israele nel deserto,
con il pane del cielo lo hai nutrito.
Come ombra hai vegliato sui suoi passi,
dalla roccia lo hai dissetato.

E' come olio che scende sul capo di Aronne (2)
Come olio sul capo di Aronne (2)

Come rugiada dall'Ermon sui monti di Sion (2)
Come rugiada sui monti di Sion (2).

Là Jahvé ha mandato la sua benedizione (2)
Ha mandato la sua benedizione (2)

Là Jahvé ha donato la vita in eterno (2).
Ha donato la vita in eterno (2).

Guardate come é bello stare con i fratelli (2)
Come é bello stare con i fratelli (2)

SALMO RESPONSORIALE

Rit. Uniti nell'amore cantiamo un canto nuovo

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.
In mezzo ai popoli narrate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.

Grande è il Signore e degno di ogni lode,
terribile sopra tutti gli dei.
Tutti gli dei delle nazioni sono un nulla,
ma il Signore ha fatto i cieli.

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome.
Portate offerte ed entrate nei suoi atri.

Tremi davanti a lui tutta la terra.
Dite tra i popoli: "Il Signore regna!".
Sorregge il mondo perché non vacilli;
giudica le nazioni con rettitudine.

*Dal Commento al Vangelo di Giovanni di S. Agostino
vescovo (32,8)*

Riceviamo anche noi lo Spirito Santo, se amiamo la Chiesa, se siamo compaginati dalla carità, se ci meritiamo il nome di cattolici e di fedeli. Siamo convinti, o fratelli, che uno possiede lo Spirito Santo nella misura in cui ama la Chiesa di Cristo. Lo Spirito, infatti, è dato, come dice l'Apostolo, in ordine ad una *manifestazione*. Di che manifestazione si tratta? Lo dice il medesimo Apostolo: *A uno per opera dello Spirito sono concesse parole di sapienza; a un altro, secondo il medesimo Spirito, parole di scienza; a un altro la fede, nel medesimo Spirito; a un altro il dono delle guarigioni, in virtù dell'unico Spirito; a un altro il potere di*

*compiere miracoli, grazie al medesimo Spirito (1 Cor 12, 7-10). C'è una grande varietà di doni, che vengono concessi per l'utilità comune, e forse tu non hai nessuno di questi doni. Ma se ami, non si può dire che non hai niente; perché, se ami l'unità, qualunque cosa possieda un altro la possiede anche per te. Bandisci dal tuo cuore l'invidia, e sarà tuo ciò che io ho; se io mi libero da ogni sentimento d'invidia, è mio ciò che tu hai. L'invidia divide, la salvezza unisce. Abbiamo, dunque, lo Spirito Santo se amiamo la Chiesa; e amiamo la Chiesa, se rimaniamo nella sua unità e nella sua carità. Se avrai la carità, avrai tutto; senza la carità nulla ti gioverà, qualunque cosa tu abbia. E poiché la carità, di cui parliamo, dipende dallo Spirito Santo ascolta ciò che dice l'Apostolo: *La carità di Dio è stata riversata nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci è stato dato* (Rm 5, 5).*

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia, Alleluia. (2v)

*Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli
E accendi in essi il fuoco del tuo amore.*

Alleluia, alleluia, Alleluia. (2v)

Dal Vangelo secondo Giovanni (20, 19-23)

La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Omelia

Breve pausa di silenzio

GUIDA: *Purificati dal lavacro della Parola e arricchiti dei doni dello Spirito che abbiamo invocato, vogliamo ora esprimere sensibilmente l'impegno ad accogliere l'altro con il suo dono e ad edificare la Chiesa nella carità. Scambieremo perciò con le persone a noi vicine il foulard colorato che abbiamo ricevuto all'ingresso e che rappresenta, nella diversità dei colori, la ricchezza dei doni dello Spirito, scambiandoci anche un segno di croce sulla fronte. Il segno del nostro Battesimo ci ricorda infatti che la pace è frutto della vittoria di Cristo sulla croce e della sua signoria nella nostra vita. Questo segno si prolungherà poi nel gesto concreto della solidarietà fraterna. L'offertorio che faremo, servirà infatti a sostenere le missioni agostiniane in Perù, attraverso il progetto "Scegli la vita, ricordando Rosario". In questo modo noi accogliamo l'iniziativa di bene che il Signore aveva ispirato al nostro amico Rosario Di Maio, contribuendo alla sua realizzazione.*

SCAMBIO DELLA PACE

V. La pace del Signore sia sempre con voi.

T. *E con il tuo spirito*

D. Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi, per la gloria di Dio.

CANTO: GUARDATE COME E' BELLO

C. Guardate come é bello stare con i fratelli (2)
Come é bello stare con i fratelli (2)